



Progetto Formazione Permanente

27/10 – 03/11 – 10/11/2021

Roberto Grava – Giovanni Molaro

Arbitro, Capo Servizio, Primo Giudice

Compiti, competenze e relazioni con le altre figure GGG

Agenda

Dalla teoria alla pratica

- La teoria – *cosa dice il RTI?*
- La pratica – *come applichiamo le Regole?*

Caratteristiche personali

- Le qualità – *cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?*

Casistica

- Esempi – *cosa facciamo se...?*



Agenda

Dalla teoria alla pratica

- La teoria – *cosa dice il RTI?*
- La pratica – *come applichiamo le Regole?*

Caratteristiche personali

- Le qualità – *cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?*

Casistica

- Esempi – *cosa facciamo se...?*



La teoria – cosa dice il RTI?

UFFICIALI DI GARA – RC 13

Arbitri

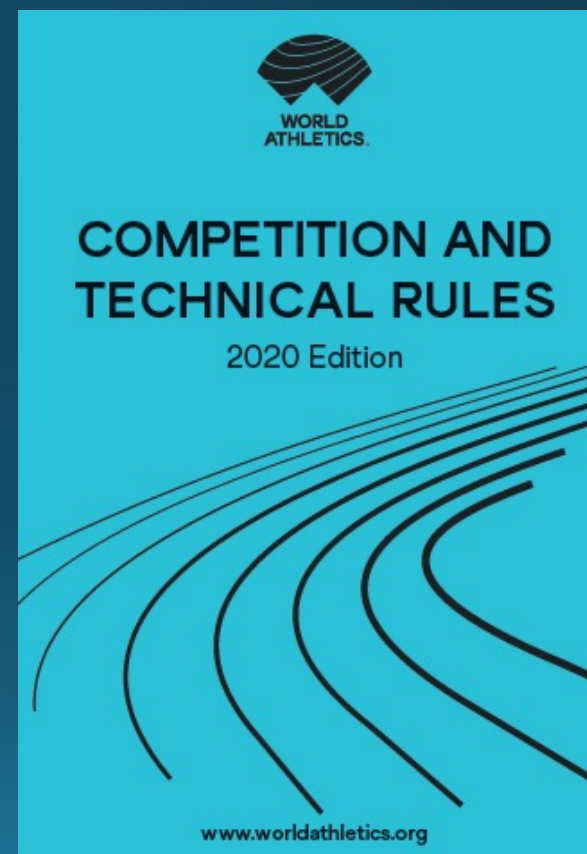
- Arbitro alla Call Room
- Arbitro per le Corse / Partenze
- Arbitro per i Concorsi
- Arbitro per le Prove Multiple
- Arbitro per le Corse No Stadia
- Arbitro alle Videoregistrazioni

Primi Giudici

- Primo Giudice alle Corse
- Primo Giudice per ciascun Concorso

Capi Servizio

- Capo Servizio per i Controlli
- Capo Servizio Contagiri



Arbitro, Capo Servizio e Primo Giudice

La teoria – cosa dice il RTI?

Arbitro – RC 18.2

- Responsabili del rispetto delle Regole e dei Regolamenti
- Decidono su qualunque reclamo
- Dalla Zona di Riscaldamento alla Cerimonia di Premiazione
- Non deve operare come un Giudice, ma può compiere ogni azione o prendere una decisione, nel rispetto delle Regole, basandosi sulla propria osservazione e può annullare una decisione di un Giudice.



Arbitro – RC 18.5

- Ha l'autorità di ammonire o escludere ogni atleta responsabile di comportamento antisportivo o improprio ai sensi delle RT
 - 6 – Assistenza
 - 16.5 – Comandi della Partenza
 - 17.14 – Indicazione dei tempi intermedi
 - 17.15.4 – Rifornimento fuori postazione ufficiale (Pista)
 - 25.5 – Ordine delle prove nei Concorsi
 - 25.19 – Assenza durante la Gara
 - 54.7.4 – Zona di Penalizzazione (Marcia)
 - 54.10.8 – Rifornimento fuori postazione ufficiale (Marcia)
 - 55.8.8 – Rifornimento fuori postazione ufficiale (No Stadia)



Arbitro, Capo Servizio e Primo Giudice

La teoria – cosa dice il RTI?

Ancora per l'Arbitro...

- Riesaminare una decisione, se ancora applicabile (18.6)
- Facoltà di annullare e ripetere una gara o parte di essa (18.7)

Primo Giudice – RC 19

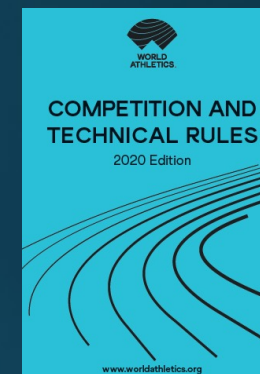
- Devono coordinare l'operato dei Giudici nelle rispettive gare.
- Possono riconsiderare qualsiasi precedente decisione, se applicabile

Capo Servizio Controlli – RC 20

- Indica il posizionamento di ogni Giudice di Controllo, in relazione con il numero di addetti a disposizione e il tipo di manifestazione

Capo Servizio Contagiri – RC 24

- Annotare i giri compiuti da ogni atleta per gare dai 1500m in su
 - Contagiri tradizionale
 - Contagiri WA



Agenda

Dalla teoria alla pratica

- La teoria – *cosa dice il RTI?*
- La pratica – *come applichiamo le Regole?*

Caratteristiche personali

- Le qualità – *cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?*

Casistica

- Esempi – *cosa facciamo se...?*



La pratica – come applichiamo le Regole?

ARBITRO E PRIMO GIUDICE – QUANDO I RUOLI SI «FONDONO»



La pratica – come applichiamo le Regole?

CHECKLIST – CORSE

Prima

- Conoscere RTI e regolamenti specifici della manifestazione
- Verificare la presenza del materiale per la Giuria (tavolo, materiale di cancelleria, carta, contagiri, prismi per tangente, testimoni, bandierine - se previste - orario gare, ...)
- Accertarsi con il DLT/DR sulla modalità di gestione del contagiri e su eventuali partenze a gruppi (RT 17.5.2)
- Accordarsi con Starter, Cronometristi e CS Controlli sulle modalità di comunicazione interne
- Assegnare i ruoli ai Giudici di Arrivo, in particolare in caso di cronometraggio manuale

Durante

- Durante ogni singolo evento, controllare tutta la gara, non solo l'arrivo, in particolare se il Servizio Controlli non c'è o se è ridotto
- Valutare almeno a distanza il posizionamento degli ostacoli, delle siepi, il riempimento della fossa alla riviera, i coni per le partenze divise
- Verificare la disponibilità dei testimoni in partenza prima delle Staffette
- Fare attenzione a non coprire la visuale dell'IdentiLynx, se presente

Dopo

- In base agli accordi convenuti, consegnare i risultati cartacei alla Segreteria/Direzione di Riunione
- Lasciare in ordine la propria postazione



La pratica – come applichiamo le Regole?

CAPISERVIZIO CONTROLLI E CONTAGIRI

Spesso i due ruoli sono fusi, per ottimizzare il numero di addetti necessari

È l'assistente dell'Arbitro alle Corse e coordina tutti gli addetti disponibili

Non ha il potere di assegnare squalifiche, ma deve riportare all'Arbitro tutte le segnalazioni ricevute

La distribuzione degli addetti sull'anello è concordata con DR e Arbitro alle Corse in base al loro numero e al livello della competizione

Sono disponibili linee guida per il posizionamento dei Giudici ai Controlli e per il contagiri

Fondamentale rapportarsi con Arbitro, Primo Giudice alle Corse e Primo Giudice al Fotofinish per il contagiri WA



La pratica – come applichiamo le Regole?

CHECKLIST – SALTI IN ELEVAZIONE

Prima

- Conoscere RTI e regolamenti specifici della manifestazione, riepilogando i tempi di riposo (RT 25.17)
- Verificare la presenza e il posizionamento del materiale per la Giuria (tavolo, materiale di cancelleria, bandierine – bianca, rossa e gialla, misuratore, linea zero, asticelle, nastro adesivo, segnatempo, tabellone, tabellone per i ritti, elastico e forchette nell'Asta, orario gare, ...)
- Verificare con DLT/DR la gestione e il posizionamento dei tecnici, a seconda del livello della gara e delle categorie
- Verificare correttezza formale della progressione, possibilità di accettare o meno misure inferiori, gestione dello spareggio
- In caso sia prevista, concordare modalità, tempi e posizionamento per la presentazione degli atleti
- Verificare la taratura dei ritti e, in caso di dubbio, anche la flessione dell'asticella
- Gestire le prove in velocità e sicurezza, ad esempio stabilendo con gli atleti due o al massimo tre altezze di prova (nell'asta con l'elastico)
- Comunicare agli atleti la progressione, recepire le misure d'ingresso ed eventualmente, nell'Asta, la profondità dei ritti

Durante

- Tenere sempre sotto controllo visivo gli atleti, anche quelli non impegnati in una prova (colloqui con i tecnici, gestione degli incroci con l'anello o con altre pedane, pulizia e ordine in pedana – borse, bottiglie, scarpe, ...)
- Controllare periodicamente la correttezza del foglio gara e la trascrizione elettronica in caso sia previsto un operatore di pedana
- Verificare periodicamente l'altezza dell'asticella, ricordando di tarare nuovamente i ritti in caso di sostituzione dell'asticella o di passaggio dai supporti inferiori a quelli superiori

Dopo

- Non far «scappare» gli atleti, in particolare se sono previste premiazioni o antidoping
- Lasciare in ordine la propria postazione



La pratica – come applichiamo le Regole?

CHECKLIST – SALTI IN ESTENSIONE

Prima

- Conoscere RTI e regolamenti specifici della manifestazione, verificare con DLT/DR il numero di prove/finalisti
- Verificare la presenza e il posizionamento del materiale per la Giuria (tavolo, materiale di cancelleria, bandierine – bianca, rossa e gialla, misuratore/cordella, prisma/picchetto, tavole di stacco, assi per plastilina – o sabbia – e indicatori laterali della linea di stacco, segnalini per le rincorse, anemometro, segnatempo, tabellone, orario gare, ...)
- Tarare l'EDM, se previsto, prima dell'ingresso degli atleti
- Verificare con DLT/DR la gestione e il posizionamento dei tecnici, a seconda del livello della gara e delle categorie
- Nel Triplo, verificare se il DLT ha già predisposto le battute, in alternativa concordarle in pedana con gli atleti o i tecnici
- In caso sia prevista, concordare modalità, tempi e posizionamento per la presentazione degli atleti
- Gestire le prove in velocità e sicurezza, quando possibile e logico anche secondo l'ordine di salto

Durante

- Tenere sempre sotto controllo visivo gli atleti, anche quelli non impegnati in una prova (colloqui con i tecnici, pulizia e ordine in pedana – borse, bottiglie, scarpe, ...)
- Controllare periodicamente la correttezza del foglio gara e la trascrizione elettronica in caso sia previsto un operatore di pedana
- Assistere il Segretario nell'anticipare l'ordine inverso di classifica dopo tre prove, in particolare se la gara dev'essere completata rapidamente
- Comunicare all'anemometrista il nuovo ordine di salto

Dopo

- Non far «scappare» gli atleti, in particolare se sono previste premiazioni o antidoping
- Lasciare in ordine la propria postazione



La pratica – come applichiamo le Regole?

CHECKLIST – LANCI

Prima

- Conoscere RTI e regolamenti specifici della manifestazione, verificare con DLT/DR il numero di prove/finalisti e, per il Disco, valutare la gestione delle porte (RT 35.1 nota 2)
- Verificare la presenza e il posizionamento del materiale per la Giuria (tavolo, materiale di cancelleria, bandierine – bianca, rossa e gialla, misuratore/cordella, prisma/picchetto, segnali per le rincorse/rotazioni, linee di settore, gabbia e porte, segnatempo, tabellone, scala, orario gare, ...)
- Tarare l'EDM, se previsto, prima dell'ingresso degli atleti
- Verificare con DLT/DR la gestione e il posizionamento dei tecnici, a seconda del livello della gara e delle categorie, e le norme sulla condivisione o meno degli attrezzi
- In caso sia prevista, concordare modalità, tempi e posizionamento per la presentazione degli atleti
- Gestire le prove in velocità e sicurezza, rigorosamente in ordine di lancio (aprire e chiudere le porte della gabbia anche in riscaldamento)
- Rammentare ai Giudici in caduta le posizioni corrette e i gesti per indicare i nulli

Durante

- Tenere sempre sotto controllo visivo gli atleti, anche quelli non impegnati in una prova (riscaldamenti fuori pedana, colloqui con i tecnici, eventuali incroci con l'anello o altre pedane, pulizia e ordine in pedana – ad es. borse, bottiglie, scarpe, ...)
- Controllare periodicamente la correttezza del foglio gara e la trascrizione elettronica in caso sia previsto un operatore di pedana
- Assistere il Segretario nell'anticipare l'ordine inverso di classifica dopo tre prove, in particolare se la gara dev'essere completata rapidamente

Dopo

- Non far «scappare» gli atleti, in particolare se sono previste premiazioni o antidoping
- Restituire gli attrezzi ai legittimi proprietari o alla DT, a seconda degli accordi presi anticipatamente
- Lasciare in ordine la propria postazione



La pratica – come applichiamo le Regole?

CONCORSI – PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

Sopralluogo in pedana – alcune domande da porsi...

- Dove sono posizionati Giuria, Atleti e Tecnici?
- Gli Atleti vedono i tabelloni e il segnatempo?
- Il materiale presente è adatto? La gabbia per Disco e Martello è in buone condizioni? Come si fissano le porte?
- Ci sono incroci con altre pedane o con l'anello? Ci sono pedane vicine nello stesso momento?
- La Giuria ha i giusti tempi di riposo fra una gara e l'altra? Servono sostituzioni?
- Servono rialzi per i Giudici ai ritti? I Giudici sono adatti al ruolo che gli è stato assegnato?
- La Segreteria è solo cartacea o anche informatizzata?
- **È TUTTO PRONTO PER L'ARRIVO DEGLI ATLETI?**

...per iniziare in orario

- Se manca qualcosa di competenza dalla DT, cerchiamo prima se possiamo risolverla in autonomia: potremmo essere più rapidi e contemporaneamente evitare di ingolfare la DT, magari impegnata in altro
- **Iniziare salti/lanci di riscaldamento in orario è il primo passo per essere puntuali anche con la gara**
- Se non siamo riusciti a preparare tutto prima del riscaldamento, cerchiamo di approfittare del tempo della presentazione (quando prevista)



Agenda

Dalla teoria alla pratica

- La teoria – *cosa dice il RTI?*
- La pratica – *come applichiamo le Regole?*

Caratteristiche personali

- Le qualità – *cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?*

Casistica

- Esempi – *cosa facciamo se...?*



Le qualità – cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?

ARBITRO

- Conoscenza del RTI e dei regolamenti specifici
- Capacità comunicativa con Giuria, figure apicali GGG e Atleti
- Capacità di risolvere rapidamente problemi, con mentalità elastica e spirito di adattamento
- Capacità decisionale, seguendo il principio che tutti gli Atleti devono gareggiare a parità di condizioni
- Fermezza e coerenza nelle decisioni
- Assistenza, dove necessario, al Primo Giudice nella conduzione della gara, anche in base a indicazioni di DR/DG/DLT

PRIMO GIUDICE

- Conoscenza del RTI e dei regolamenti specifici
- Capacità organizzativa e comunicativa – "sulla carta" è il coordinatore della Giuria, almeno nel pre-gara
- Attenzione e prontezza di riflessi, capacità decisionale, non deve lasciarsi distrarre
- Nei Concorsi, concentrazione puntata sul gesto tecnico
- Dev'essere in grado di "portare" la gara, adeguandone i tempi su richiesta dell'Arbitro o di DR/DG/DLT



Le qualità – cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?

CAPOSERVIZIO

- Riassume parte delle caratteristiche di un Arbitro e parte di un Primo Giudice
- Conoscenza del RTI, dei regolamenti specifici e delle linee guida
- Capacità comunicativa con Giuria, Arbitro, figure apicali GGG e Atleti
- Capacità organizzativa nella gestione efficace di pochi o numerosi addetti
- Capacità di risolvere rapidamente problemi, con mentalità elastica e spirito di adattamento



Agenda

Dalla teoria alla pratica

- La teoria – *cosa dice il RTI?*
- La pratica – *come applichiamo le Regole?*

Caratteristiche personali

- Le qualità – *cosa caratterizza un buon Arbitro, Capo Servizio o Primo Giudice?*

Casistica

- Esempi – *cosa facciamo se...?*



Esempi – cosa facciamo se...?



Esempi – cosa facciamo se...?

Assistenza non consentita

6.3 Ai fini di questa Regola, i seguenti esempi devono essere considerati come assistenza, pertanto non permessi:

6.3.2 Possesso o l'uso nel luogo di gara di registratori video, radio, cd, radio trasmettenti, telefoni mobili o espedienti simili.

Assistenza consentita

6.4 Ai fini di questa Regola, il seguente comportamento non deve essere considerato come assistenza, e pertanto permesso:

6.4.5 Visione, da parte degli atleti partecipanti ai Concorsi, di immagini di precedenti prove, registrate per loro da parte di persone non collocate nella zona di gara (vedi *Nota* alla Regola 6.1 delle Regole Tecniche). Il dispositivo di visualizzazione o le relative immagini non devono essere portate nella zona di gara.

Esempi – *cosa facciamo se...?*



Esempi – *cosa facciamo se...?*

Assenza durante la Gara

25.19 Un concorrente non può lasciare l'immediata area della gara durante la competizione, salvo abbia il permesso e sia accompagnato da un Giudice. Se possibile, dovrebbe essere data prima una ammonizione, ma per ulteriori simili comportamenti o nei casi più gravi l'atleta può essere squalificato.

Esempi – cosa facciamo se...?

BBC #bbcatletics

Stockholm 2021
Pole Vault Men

1	+	Armand DUPLANTIS	6.19	XX	6.02	MR
2		KENDRICKS				
3		LAVILLENIE				
4		OBENA				
5		LISEK				
6		NILSEN				
7		LIGHTFOOT				

Attempts

6.07	-		
6.02	0		
5.92	0		
5.82	0		
5.72	-		
5.62	0		

Esempi – cosa facciamo se...?

Assistenza non consentita

6.3 Ai fini di questa Regola, i seguenti esempi devono essere considerati come assistenza, pertanto non permessi:

- 6.3.1 Andatura fatta in corsa da persone non partecipanti alla corsa stessa o da corridori o marciatori doppiati o in procinto di essere doppiati o con qualsiasi altro espediente (diversi da quelli consentiti dalla Regola 6.4.4 delle Regole Tecniche.
- 6.3.2 Possesso o l'uso nel luogo di gara di registratori video, radio, cd, radio trasmettenti, telefoni mobili o espedienti simili.
- 6.3.3 Eccetto che per le scarpe conformi alla Regola 5 delle Regole Tecniche, l'uso di qualsiasi espediente tecnico o applicazione che consenta all'utilizzatore un vantaggio che non avrebbe ottenuto usando l'equipaggiamento previsto o permesso dalle Regole.
- 6.3.4 L'uso di qualsiasi aiuto meccanico, a meno che l'atleta possa attestare, con ogni probabilità, che l'uso di un aiuto non gli avrebbe fornito un vantaggio competitivo complessivo nei confronti di un atleta che non utilizza tale aiuto
- 6.3.5 Fornire consigli o altre forme di supporto da parte di qualsiasi addetto non coinvolto nella competizione o che, in quel momento, ricopra uno specifico ruolo (per esempio consigli tecnici, indicare il punto di stacco in una gara di Salti in Estensione se non per evidenziare un fallo, distacchi di tempo o distanza in una corsa, ecc.).
- 6.3.6 Ricevere un aiuto fisico da un altro atleta (diverso dal recuperare la posizione eretta) che aiuti a progredire nella corsa.

Esempi – cosa facciamo se...?



Esempi – *cosa facciamo se...?*



Esempi – cosa facciamo se...?

Misurazione delle distanze

- 29.8 In tutti i salti in estensione, le distanze debbono essere registrate al centimetro intero immediatamente inferiore, se la distanza misurata non è già essa un centimetro intero.
- 29.9 La misurazione di ciascun salto sarà fatta immediatamente dopo ogni prova valida (o dopo un immediato reclamo verbale fatto in base alla Regola 8.5 delle Regole Tecniche) dal segno più vicino alla linea di stacco o al suo prolungamento, lasciato da qualsiasi parte del corpo dell'atleta o qualsiasi cosa unita al corpo, nel momento in cui ha lasciato il segno nella zona di caduta. La misurazione deve essere fatta perpendicolarmente alla linea di stacco o al suo prolungamento.

Esempi – cosa facciamo se...?

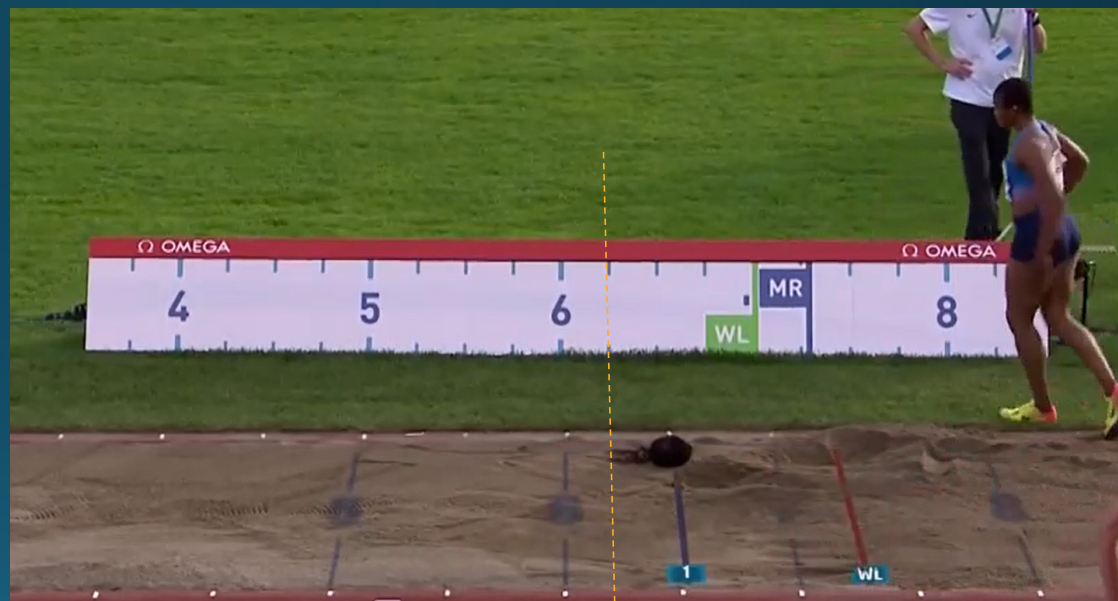


Esempi – cosa facciamo se...?



Misurazione delle distanze

- 29.8 In tutti i salti in estensione, le distanze debbono essere registrate al centimetro intero immediatamente inferiore, se la distanza misurata non è già essa un centimetro intero.
- 29.9 La misurazione di ciascun salto sarà fatta immediatamente dopo ogni prova valida (o dopo un immediato reclamo verbale fatto in base alla Regola 8.5 delle Regole Tecniche) dal segno più vicino alla linea di stacco o al suo prolungamento, lasciato da qualsiasi parte del corpo dell'atleta o qualsiasi cosa unita al corpo, nel momento in cui ha lasciato il segno nella zona di caduta. La misurazione deve essere fatta perpendicolarmente alla linea di stacco o al suo prolungamento.



Esempi – *cosa facciamo se...?*



Esempi – cosa facciamo se...?

- 25.2 Una volta che la gara è cominciata agli atleti non è permesso, per prova, usare:
 - 25.2.1 la pedana o la zona di stacco;
 - 25.2.2 le aste;
 - 25.2.3 gli attrezzi;
 - 25.2.4 le pedane circolari per i lanci o il terreno all'interno del settore, con o senza attrezzi.

Interpretazione WA

L'applicazione di queste Regole non dovrebbe impedire ad un atleta di toccare, preparare o fasciare l'asta o il suo attrezzo prescelto in preparazione per la sua prova, a condizione che non metta in pericolo, ritardi o ostruisca un altro atleta o altra persona. È particolarmente importante che i Giudici interpretino ragionevolmente questa Regola in modo da garantire che la competizione proceda in modo efficiente e l'atleta sia in grado, se decide così, di fare la sua prova immediatamente appena inizia il suo tempo.

Esempi – *cosa facciamo se...?*



Esempi – *cosa facciamo se...?*



Esempi – cosa facciamo se...?

30.2 Il primo contatto del piede dell'atleta con il bordo o il terreno al di fuori della zona di caduta, quando abbandona la zona di caduta, deve essere oltre la linea di atterraggio della più vicina impronta lasciata nella sabbia dalla linea di stacco iniziale (può considerarsi tale ogni segno più vicino alla linea di stacco rispetto all'impronta iniziale, che venga lasciato nello sbilanciarsi, completamente all'interno della zona di caduta, o nel camminare indietro verso la linea di stacco).

Nota: Questo primo contatto è considerato uscita.



Progetto Formazione Permanente

27/10 – 03/11 – 10/11/2021

Roberto Grava – Giovanni Molaro

Arbitro, Capo Servizio, Primo Giudice

Compiti, competenze e relazioni con le altre figure GGG